

VOCI E CONTRO VOCI

DA TUTTI PER TUTTI - TEMI TACIUTI
LUCE DA ANALISTI SAGACI
LIBERO E GRATUITO
ISPIRANTE
V&CV



SERVE TRASPARENZA, NON SUI CITTADINI MA
SUI MEDIA, POLITICI E MAGNATI!
FATTI MONDIALI AL VAGLIO
DEL POPOLO
V&CV



PASSAMANO ESPRESSO



I POPOLI HANNO IL DIRITTO A VOCI E CONTRO VOCI

~ EDIZIONE 2/18 - RISCALDAMENTO CLIMATICO ~

INTRODUZIONE

Ogni nuova edizione del V&CV incita a non tacere e a non restare passivi secondo il motto degli scoraggiati che dicono: "Non possiamo comunque fare nulla." Eccome se possiamo! Il lavoro di delucidazione determinato e instancabile non è soltanto possibile ma anche urgentemente necessario. Questo lo dimostra di nuovo anche questa edizione. La contro voce rischiarante vuole essere portata al popolo fino a che la fischiano persino i passerai dai tetti.

La redazione (ham.)

Periodi caldi e freddi esistono già da sempre e si alternano

hm. Secondo i climatologi il clima mondiale si troverebbe in un continuo mutamento. Periodi caldi e freddi si alternano senza alcun influsso dell'uomo. Degli scritti del primo medioevo testimoniano di periodi sorprendentemente caldi e agricoltura prospera in Groenlandia.

Ciò è documentato in modo plausibile anche dall'esperto climatico tedesco, Prof. Dr. Fritz Vahrenholt, il quale lo spiega con l'attività solare.

In nesso ai periodi caldi sono degne d'essere menzionate anche le leggendarie e molto discusse carte di Piri Reis. Piri Reis visse dal 1465 al 1554 e fu un eccellente navigatore, cartografo e mappatore. La famosa mappa del mondo di Piri Reis del 1513, che rappresenta l'Antartide priva di ghiaccio, fu scoperta solo quattro secoli più

Scioglimento dei ghiacci nell'Antartide provocato dall'uomo o dai vulcani!?

hm. Il 10 ottobre 2017 il fisico dell'atmosfera Kent Moore, professore al Mississauga Campus della University of Toronto, annunciò che secondo dei riferimenti si è aperto un enorme buco nella banchisa dell'Antartide. Nella sua estensione maggiore, il fenomeno naturale cinge 80.000 km², il che corrisponde alla grandezza dell'Austria. "Questo buco si trova a centinaia di chilometri dal bordo del ghiaccio. Senza i satelliti non ne avremmo potuto sapere." disse Moore. Tali aree di acqua marina circondate dalla banchisa si chiamano polinie e secondo il fisico dell'atmosfera sarebbero del tutto consuete nella zona costiera dell'Antartide. Per gli scienziati è ancora un mistero come abbia potuto formarsi quella polinia menzionata all'inizio, la quale è situata profondamente nella banchisa. In nesso con ciò c'è un'ulteriore notizia da parte di scienziati dell'Artide che è degna d'essere menzionata: Il quotidiano britannico "The Guardian" l'ago-

tardi (1929) mentre si effettuavano dei lavori di riordinamento nel palazzo di Topkapi a Istanbul. Charles Hapgood, uno studioso del Keene college (USA), fu il primo ad esaminare accuratamente la cartina. Alla fine del 1959 nella biblioteca del congresso di Washington, si imbattè in una cartina di Oronzio Fineo del 1531 che rappresenta l'Antartide altrettanto priva di ghiaccio. Il ricercatore Hapgood fece valutare la cartina di Piri Reis dalla US Air Force. Secondo il rapporto del

sto scorso riferì che secondo una pubblicazione straordinaria della Società geologica di Londra sotto l'enorme corazza di ghiaccio dell'Antartide si troverebbero 91 vulcani attivi finora sconosciuti. Questi vanno aggiunti ai 47 già noti. Inoltre la NASA ha scoperto un vecchio super vulcano sotto il ghiaccio, il quale dopo un lungo periodo inattivo sta producendo nuovamente immense colate laviche, riferito così da Hélène Seroussi del Jet Propulsion Laboratory (JPL) della NASA in Pasadena, California.

Considerando le immense masse di ghiaccio, le eruzioni dei vulcani antartici non ce la fanno ad arrivare in superficie, ma provocano lo scioglimento di enormi masse di ghiaccio e con ciò anche la destabilizzazione della corazza glaciale antartica. Gli scienziati della NASA hanno rappresentato graficamente i fiumi che scorrono sotto il manto di ghiaccio dell'Antartide, formati soprattutto in seguito alle attività vulcaniche.

1960 della Westover Airforce Base nel Massachusetts, la cartina non mostra soltanto le precise linee delle coste e i contorni di tutti i continenti, bensì delinea anche esattamente le attuali caratteristiche topografiche dei singoli paesi come montagne, catene montuose, isole, altipiani e fiumi. Pure l'esatta massa del paesaggio Antartico, il quale oggi è coperto con parecchi chilometri di ghiaccio solido, è come già detto, illustrato privo di ghiaccio. Questo è un ulteriore

Soprattutto l'Antartide occidentale sarebbe particolarmente nota riguardo all'attività vulcanica. Secondo i vulcanologi Maximilian Van Wyk de Vries e Robert Bingham della University of Edinburgh, la mancanza della pressione della massa glaciale dovuta allo scioglimento potrebbe provocare una maggior attività dei vulcani. Questo accelererebbe ancora più l'andamento dello scioglimento della corazza glaciale antartica.

Però secondo il Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico (IPCC), che detto per inciso è stato fondato e chiamato così da degli sponsor privati, sarebbe soprattutto il cambiamento del clima provocato dall'uomo ad essere responsabile dello scioglimento dei ghiacci nell'Antartide. Contrariamente a questa affermazione i numerosi vulcani potrebbero avere un'importanza non irrilevante riguardo allo scioglimento del ghiaccio – e lo staccamento degli iceberg. [1]

indizio per i periodi caldi non provocati dal uomo.

È anche noto che nel 13° secolo nel Vallese, in Svizzera, non c'erano ghiacciai. I ghiacciai sono cresciuti nuovamente solo con la piccola epoca glaciale del medioevo dal 1400 al 1850. Oltre a ciò l'umanità è riuscita perfettamente a sopravvivere e a trarre beneficio da questi periodi caldi. Secondo climatologi e storici, Venezia tra il 9° e il 12° secolo, nonostante un periodo caldo e lo scioglimento

Continua sul retro...

Avviso! Pare purtroppo che siti web controcorrente siano spesso attaccati dagli hacker con dei virus. V&CV protegge offrendo notizie brevi, concise e senza accesso a internet. Consiglio per chi va a vedere i link: non accedere a internet con un PC con dati importanti!

Per impulsi, fonti, domande, informazioni utili o abbonamenti, siete pregati di scrivervi a VeCV@infopool.info.

N.B. questa è una traduzione dagli originali tedeschi "Stimme und Gegenstimme – S&G".

...continuazione dal fronte dei ghiacci, riuscì a diventare una città-stato e importante potenza marittima – anziché affondare nell'acqua di fusione. La politica climatica che viene accelerata creando panico in base a considerazioni unilaterali, comprese le conferenze al vertice, è estremamente dubbiosa ed ha urgentemente bisogno

di un rinnovo. A questo punto sorge la domanda se l'umanità viene imbrogliata intenzionalmente per filo e per segno. È veramente diventato possibile controllare, spremere e persino ridurre la popolazione con leggi e tasse, solo creando il panico per un presunto cambiamento climatico causato dall'uomo. [2]

Protezione del clima o affare di milioni?

ga./gr./brm./bsp./tbp. Nel 2006 l'ex vicepresidente americano Al Gore presentò il film "Una verità scomoda". Questo film dà delle prognosi apocalittiche per l'umanità per via del riscaldamento globale. P.es. affermava che entro un decennio il Kili-mangiario sarebbe stato privo di neve, l'Artide sarebbe stata priva di neve entro un prossimo futuro e gli orsi polari sarebbero annegati. Nulla di ciò si è avverato fino ad oggi. Anzi nel 2014 il ghiaccio artico fu provatamente più spesso e coprì una superficie più grande che al momento della predizione di Al Gore.

Ma Al Gore l'ha fatto missione sua di convincere il mondo di un cambiamento climatico causato dall'uomo e dell'urgenza di un'ecopolitica globale. In un'intervista ha menzionato come prova delle catastrofi naturali come p.es. la grande frana del 23 agosto 2017 a Bondo, villaggio svizzero di montagna. Anche Doris Leuthard, ministro per l'ambiente svizzero, segue le stesse orme. Però vari geolo-

gi hanno dibattuto che i processi di una frana inizierebbero già migliaia di anni prima e che non si potrebbe provare un nesso statistico tra cambiamento climatico e frane.

Significativamente va detto che Al Gore ha assunto un ruolo chiave nell'approvazione di leggi che presumibilmente dovrebbero regolare le emissioni a favore della protezione climatica. Inoltre esige che si riscuota una tassa climatica su tutte le attività umane. P.es. in Svizzera è pianificata una triplicazione della tassa del CO² sui combustibili a CHF 240.-/t. Ma gli importa veramente il clima o cerca piuttosto interessi finanziari? Grazie all'aiuto di una società commerciale di CO² il suo patrimonio privato è salito da 700.000\$ nel 2000 a stimati 172,5 mio. nel 2015. Perciò ora 30.000 scienziati intendono accusare Al Gore di frode. Ma di sicuro Al Gore non è l'unico ad approfittare dell'affare climatico, chissà dove vanno a finire tutte le nostre tasse climatiche! [4]

Cambiamento climatico sì, ma non per via del CO²!?

mge. In novembre 2016 in Marocco ha avuto luogo la 22esima conferenza climatica delle Nazioni Unite. Si è discusso su come si possa mettere in atto la limitazione decisa di un riscaldamento globale massimo di 2° in questo secolo. Petteri Taalas, segretario generale dell'Organizzazione meteorologica mondiale, ha mostrato che in media la temperatura nel 2016 era 1,2° oltre al livello antecedente l'era industriale. Ciò sarebbe anche la causa per l'aumento delle catastrofi meteorologiche. La causa principale sarebbe il CO² presunto dannoso per l'ambiente.

Un grande numero di rinomati scienziati vede tutt'altre cause e nessi per il cambiamento cli-

matico. Uno di loro è il Prof. Dr. W. Kirstein, il quale nel suo discorso "Clima terrestre contro mass media principali" spiega: Da circa 10 anni in tutto il mondo la temperatura dell'aria mostra complessivamente una tendenza calante con un contemporaneo incremento del CO². Però secondo i modelli climatici del "Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico" la temperatura, in particolare dal 2000, sarebbe dovuta salire percettibilmente. I modelli non danno una spiegazione per questa contraddizione. Però tali fatti non vengono mostrati al pubblico, ciò potrebbe essere un altro indizio per una censura evidente nei mass media uniformi. [3]

Cambiamento climatico e CO²: un pretesto per imposte straordinarie?

mr. L'aria consiste ca. del 21% di ossigeno, 78% di azoto e quasi 1% di gas nobile argo. Il CO² si trova nell'aria solo in una concentrazione del 0,038%. La natura produce da sola il 96% di questo CO² tramite eruzioni vulcaniche, incendi boschivi, processi di decomposizione ecc. Il restante 4% è causato dall'uomo, quindi nella miscela dell'aria si tratta di soli 0,00152%. Secondo l'allora meteorologo del servizio meteorologico tedesco Dipl. Met. Dr. Phil. Wolfgang Thüne, e a periodi consigliere climatico del governo tedesco, è stata creata un'ideologia senza

alternative con la cosiddetta "ipotesi del CO²", che non può più essere messa in dubbio. Essa afferma che il CO² danneggi il clima e che sia la forza motrice del cambiamento climatico. Ma i dubbi sono legittimi, lo mostra anche una lettera aperta inviata in dicembre 2007 al segretario generale dell'ONU da parte di oltre 100 scienziati da tutto il mondo. Ma i loro argomenti convincenti contro l'ipotesi del CO² sono semplicemente stati ignorati o contrassegnati come incompetenti. [5]

Fonti: *1 <http://derwaechter.net/in-der-antarktis-oeffnete-sich-ein-riesiges-37-000-k%E3%8E%A1-grosses-loch-niemand-weiss-warum> | <http://n8waechter.info/2017/11/das-ist-verrueckt-supervulkan-unter-antarktischem-eis> | <https://www.contra-magazin.com/2017/11/antarktis-vulkane-lassen-den-eispanzer-wegschmelzen> | <https://www.theguardian.com/world/2017/aug/12/scientists-discover-91-volcanos-antarctica> | <http://www.sueddeutsche.de/wissen/antarktis-forscher-finden-riesiges-vulkanfeld-in-der-antarktis-1.3630718> | <http://www.scinexx.de/wissen-aktuell-21777-2017-08-16.html> | *2 <http://piri-reis.de/das-geheimnis-des-piri-reis> | <http://www.insidersregeln.de/aktuell/PiriReis.php> | <https://scilogs.spektrum.de/klimalounge/vahrenholt-groenland-im-mittelalter-fast-eisfrei> | <https://it.wikipedia.org/wiki/Venezia> | *3 www.kla.tv/9408 | <http://alles-schallundrauch.blogspot.de/2008/05/petition-von-31000-wissenschaftler.html> | www.eike-klima-energie.eu/climategate-anzeige/wer-oder-was-ist-eigentlich-der-welt-klimarat-ipcc-und-was-tut-er | www.sauberer-himmel.de/2012/10/23/prof-dr-werner-kirstein-wo-bleibt-der-klimawandel | *4 www.kopp-verlag.de/hintergruende/enthuellungen/daniel-barker/nach-zehn-jahren-stellt-sich-al-gores-propagandafilm-inconvenient-truth-als-reine-schwarzmalerei-her.html | <http://info.kopp-verlag.de/neue-weltbilder/neue-wissenschaften/j-d-heyess/klimawandel-fuehrt-doch-nicht-zu-mehr-ueberschwemmungen-und-duerren-daten-aus-12-jahren-widerspr.html> | www.kla.tv/11335 | www.politonline.ch/index.cfm?content=news&newsid=2694 | www.nzz.ch/feuilleton/al-gore-doppelt-nach-und-nimmt-es-mit-den-fakten-nicht-sehr-genau-ld.1320828 | *5 www.youtube.com/watch?v=kfcaNIW16G8

Punto finale •

Già più di 200 anni fa, il matematico Georg Christoph Lichtenberg, riconobbe: "Ciò che ognuno ritiene per certo, merita di essere esaminato al meglio." Proprio oggi giorno dove si manipola incessantemente tramite propaganda, questa citazione acquista vie più importanza.

La redazione (pg.)

Ritira già da un chiosco "indipendente da internet" il suo V&CV?

Se no, si annunci a VeCV@infopool.info per l'intermediazione. Pf. Copiare almeno 3 volte e trasmettere di mano in mano!

Fonti attaccate dagli hacker o sparite da internet, sono state salvate nell'archivio V&CV.

Colofone: febbraio 2018

S&G (dal tedesco "Stimme und Gegenstimme" – letteralmente voce e contro voce – ndr.) è un organo di persone da tutto il mondo che cercano chiarezza e sono amanti della vera giustizia. I suoi articoli li ottiene dai lettori. Arriva quando arriva e non vi sono scopi commerciali.

Responsabile dei contenuti:

Ogni scrittore, autore e ogni testimone, come anche ognuno che cita una fonte, è responsabile per sé stesso. I contenuti V&CV non rispecchiano necessariamente l'opinione della redazione.

Redazione: Ivo Sasek – indirizzo editoriale: Nord 33, CH-9428 Walzenhausen

Ottenibile anche in: tedesco, francese, inglese, portoghese, spagnolo, rumeno, olandese, russo e altre su richiesta.

Servizio abbonamenti (gratuito):

www.s-und-g.info

Ticino e Italia: VeCV@infopool.info

S&G ITA, Nord 33, CH-9428 Walzenhausen

